



Distretto Socio - Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona - Comitini - Favara - Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro - Santa Elisabetta - Siculiana*

Il Dirigente/Coordinatore del gruppo Piano

AVVISO PUBBLICO

AREA DI INTERVENTO: DISABILITA'

AZIONE: INTERVENTI INTEGRATI SOCIO - ASSISTENZIALI E SOCIO - SANITARI IN FAVORE DI MINORI ED ADULTI CON DISAGIO PSICO - FISICO E SENSORIALE.

**IL DIRIGENTE/COORDINATORE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D1
in attuazione del Piano Sociale di Zona 2004-2006**

RENDE NOTO

l'avvio del progetto denominato "Piano Integrato Servizi Socio Assistenziali e Socio - Sanitari per Portatori di Handicap Fisico e Sensoriale" - area intervento Disabilità nei Comuni dell'ambito del Distretto Socio - Sanitario D1.

Destinatari del progetto nel suo complesso:

I destinatari del progetto, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D1 (Agrigento - Aragona - Comitini - Favara - Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana), nel suo complesso sono soggetti disabili, così come definiti dalla Legge, (Legge 5 febbraio 1992, n.104).

Oggetto e Finalità del progetto:

Il Progetto è orientato ad offrire servizi ed interventi per un numero presuntivo di 110 utenti tra adulti e minori, con priorità per i minori nel caso di richieste superiori al numero di utenti.

Gli interventi sono attivati per fronteggiare le situazioni di disagio finalizzate all'integrazione dei disabili nell'ambito di progetti individualizzati.

La scelta della durata degli interventi per ciascun caso sarà valutata dall'Unità Valutativa Distrettuale (UVD), composta da referenti di area sociale e di area sanitaria.

Requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda:

- grado di disabilità afferente l'area fisica e psicologica siano essi adulti e/o minori, certificato dai servizi pubblici competenti così come definiti dalla L. n. 104 del 05/02/92;
- residenza anagrafica in uno dei Comuni dell'Ambito distrettuale ((Agrigento - Aragona - Comitini - Favara - Joppolo Giancaxio - Porto Empedocle - Raffadali - Realmonte - Santa Elisabetta - Sant'Angelo Muxaro - Siculiana).

Modalità di intervento:

Nel complesso gli interventi e le attività progettuali saranno definiti secondo aree specifiche all'interno delle quali si snoderanno modalità operative ben precise, tempi di erogazione in relazione alle esigenze dell'utenza presa in carico.

La durata dell'intervento specifico è determinato dal piano individualizzato redatto dall'UVD.

Le prestazioni e le attività devono essere rese per non meno di due ore e non più di quattro ore settimanali per utente, dal lunedì al venerdì.

Le aree di intervento si distinguono secondo la seguente tipologia:

- 1. Area assistenziale, articolata in: presa in carico, servizio di assistenza domiciliare, servizio di accompagnamento;
- 2. Area Riabilitativa, articolata in: servizi di fisioterapia, servizi di logopedia, servizio di riabilitazione socio relazionale
- 3. Area socio – ricreativa, articolata in: attività ludico, ricreativa e di animazione, attività grafico-pittoriche, cineforum, attività sportiva
- 4. Area Comunicazione: azione di informazione e di orientamento ai servizi disponibili nel territorio

Modalità di accesso

Per poter accedere alle prestazioni occorre presentare presso il Comune di residenza **entro il 30 novembre 2011**, domanda, come da modello allegato, debitamente sottoscritta dal cittadino disabile oppure da un familiare o da altra persona ufficialmente incaricata dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il termine di scadenza è finalizzato ad una prima individuazione del fabbisogno ed alla formulazione delle graduatorie comunali, che saranno costantemente aggiornate.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda e per la valutazione della necessità del servizio richiesto

è necessario allegare alla domanda:

- Certificato di residenza;
- Certificato di stato di famiglia;
- Fotocopia del documento di riconoscimento valido del soggetto che presenta la domanda;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del disabile per cui si chiede l'assistenza;
- Indicatore situazione economica equivalente (ISEE in corso di validità -anno 2011 riferito al reddito anno 2010) del nucleo familiare convivente con l'utente.
in caso di disabilità rientrante nel comma 3, art. 3 della legge 104/92 (handicap permanente grave) dovrà essere prodotto ISEE in corso di validità -anno 2011 riferito al reddito anno 2010 della sola persona con handicap permanente grave di cui all'art. 3, comma 3 della legge 104/92 .
- Copia della certificazione medica attestante la disabilità della legge 104/92.
- Copia di altra certificazione rilasciata da organismi pubblici competenti attestante la patologia della disabilità (ai fini valutativi per la formulazione della graduatoria).

Per le situazioni di disabilità recenti per cui non si ancora in possesso della superiore certificazione ai sensi della legge 104/92 dovrà essere prodotto:

- Certificato del medico di medicina generale, attestante le condizioni di disabilità, allegando copia dell'istanza di riconoscimento della stessa ai sensi della legge 104/92.

La mancata presentazione di uno dei predetti documenti comporta la non ammissibilità della domanda.

Compartecipazione al costo del servizio per disabili adulti

La certificazione ISEE, di cui al precedente punto, è necessaria per la verifica dell'accesso gratuito del servizio o per l'eventuale compartecipazione al costo del servizio in rapporto alla effettiva condizione economica, attestata con le procedure fissate dal Decr. L.vo n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni. L'eventuale quota di compartecipazione, dovuta se l'ISEE supera il limite di € 7.000,00, sarà comunicata all'utente per l'accettazione, prima dell'inizio dell'intervento.

Valutazione per l'accesso alle prestazioni:

E' competenza del servizio sociale di ogni comune del Distretto, provvedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda.

Nell'ipotesi di domande presentate in numero superiore rispetto a quello presuntivo in 110 si darà priorità alle domande di assistenza presentate in favore dei minori.

L'unità di valutazione distrettuale (UVD) provvederà, a seguito della relazione redatta da ciascun Comune, a predisporre per ciascun disabile una scheda di valutazione con attribuzione, ai fini della stesura della graduatoria, di un punteggio sulla base delle condizioni di disabilità e delle condizioni socio – ambientali, secondo i seguenti parametri:

- condizione sanitaria – punti da 1 a 10 sulla base della gravità dell'handicap;

- condizione familiare – punti da 1 a 10 sulla base della composizione del nucleo familiare ai fini del supporto al soggetto portatore di handicap;
- condizione assistenziale – punti da 1 a 10 sulla base della fruizione di ulteriori servizi erogati dal comune di provenienza, con precedenza per i non soggetti non assistiti.

Ogni scheda di valutazione proporrà un programma individualizzato di massima per ciascun soggetto sulla base del quale verrà redatto il piano individualizzato degli interventi a cura del Servizio Sociale Professionale di ciascun comune, in collaborazione con il personale dell'ente erogatore del servizio, sulla base delle specifiche necessità dell'utenza assistita, emergenti anche in corso di esecuzione, a seguito di verifiche in itinere.

Le domande non immediatamente soddisfatte, perché maggiori rispetto alla disponibilità dei posti, costituiranno una graduatoria aperta alle ulteriori domande presentate nel corso del servizio stesso e dalla quale attingere nel caso in cui si verificano rinunce o comunque qualsiasi evento che da la disponibilità di posti rispetto alla previsione (110 utenti distrettuali).

Non saranno accolte le domande di coloro i quali usufruiscono già di servizi analoghi erogati dal comune di residenza, salvo che la prestazione agisca ad integrazione di altro intervento socio – sanitario, condizione che deve risultare nel piano individualizzato di massima redatto dall'UVD.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune di residenza ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, reddituali, nonché eventuali rinunce al servizio o i motivi che ne determinano la sospensione temporanea.

Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno applicazione il Capitolato d'oneri ed il Progetto Gestionale prodotto in sede di gara dalla Soc. Coop. aggiudicataria.

Informazioni:

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso le sedi degli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni di residenza dell'ambito distrettuale;

Il Dirigente/Coordinatore
D.ssa F. Inglese Modica